



Sistema di gestione privacy
Funzionigramma Privacy

02organigrammaPrivacy

Rev.

Data

Foglio

00

11/12/2023

1 di 9

Rev.	Data	Motivo Revisione	Emissione: Titolare del Trattamento
00	11/12/23	Prima Emissione	Istituto Regionale del Vino e dell'Olio

Indice

1. Premessa	2
2. Organigramma aziendale	3
3. Titolare del trattamento ed esercente la funzione.....	3
ESERCENTE FUNZIONI DI TITOLARE	4
4. Soggetti Designati con specifici compiti e funzioni	4
5. Titolari autonomi e correlati del trattamento	5
IL MEDICO COMPETENTE	6
LA QUALIFICA DEI REVISORI LEGALI E DEL COLLEGIO SINDACALE	6
6. Responsabile della protezione (DPO)	6
7. Autorizzati al trattamento	7
ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001	7
8. Amministratore di Sistema	8
9. Responsabili del trattamento ex art 28 SubResponsabili	8
10. Il Referente Privacy.....	9

	Sistema di gestione privacy Funzionigramma Privacy	02organigrammaPrivacy		
		Rev.	Data	Foglio
		00	11/12/2023	2 di 9

1. Premessa

Conformemente a quanto stabilito dal **Regolamento UE n. 2016/679** (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE) **GDPR** e dal D.lgs. 196/03 - Codice privacy (così come modificato dal D.lgs. 101/18) Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, ha definito ruoli e responsabilità relative al trattamento ed alla protezione dei dati personali, all'interno del proprio sistema organizzativo aziendale.

L'organizzazione delle risorse umane nell'ambito del *sistema di data protection* dopo essere stato definito ed implementato, viene periodicamente riesaminato ed aggiornato in linea con il ciclo di vita dei trattamenti dei dati personali.

D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy novellato) Art.2 quaterdecies D.Lgs. 196/2003

Ad integrazione di quanto previsto dal GDPR, il "Codice Privacy novellato", al fine di garantire nelle organizzazioni complesse un'effettiva governance del sistema di protezione dei dati, sancisce che il titolare del trattamento:

- *può attribuire specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali a persone fisiche che operano sotto la sua autorità espressamente designate;*
- *individua le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta.*

In applicazione dell'art. 2 quaterdecies del Codice Privacy novellato, più che attraverso una vera e propria delega di compiti e funzioni, i ruoli nel modello organizzativo sono stati istituiti applicando il "**principio di effettività**", formalizzandoli attraverso il riconoscimento delle competenze gestionali e organizzative necessarie a garantire la protezione dei dati personali già contenute "in nuce" nei compiti di comando, direzione e controllo attribuiti alle diverse figure.

Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, **titolare del trattamento**, ha individuato, designato e autorizzato per iscritto:

- Esercente la funzione di titolare
- Soggetti Designati interni a Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;
- Titolari autonomi e correlati del trattamento;
- Responsabile della protezione dei dati DPO (art.37 GDPR).
- Autorizzati al trattamento;
- Amministratore di sistema;
- Responsabili del trattamento SubResponsabili (art. 28 GDPR);
 - ✓ Fornitori di servizi esterni all'azienda che trattano dati personali
 - ✓ Fornitori di strumenti di trattamento con autonomia gestionale totale e/o parziale



Sistema di gestione privacy Funzionigramma Privacy

02organigrammaPrivacy

Rev.

Data

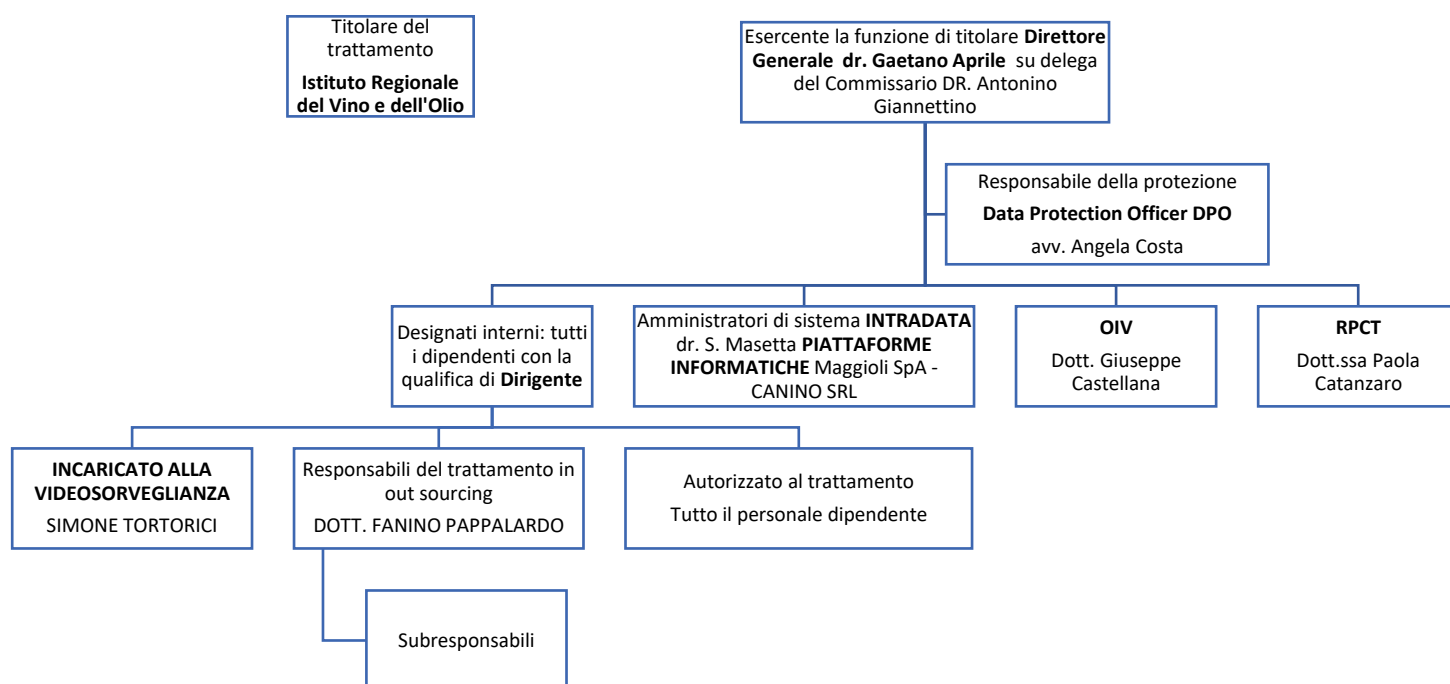
Foglio

00

11/12/2023

3 di 9

2. Organigramma aziendale



3. Titolare del trattamento ed esercente la funzione

Il titolare del trattamento (*ex art. 4 GDPR "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri"*) è la scrivente società nella persona del Direttore Generale dr. Gaetano Aprile su delega del Commissario dott. Antonino Giannettino.

	Sistema di gestione privacy Funzionigramma Privacy	02organigrammaPrivacy		
		Rev.	Data	Foglio
		00	11/12/2023	4 di 9

Esercente funzioni di titolare

In conformità all'assetto organizzativo di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, in base ai compiti di alta direzione, coordinamento e controllo affidatigli, il direttore generale individuato per l'esercizio delle funzioni di titolare dei trattamenti dei dati personali, svolge i seguenti compiti:

- assicurare il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di protezione dei dati personali nei processi sviluppati da tutte le unità organizzative di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;
- definire e gestire il *sistema gestione di protezione dei dati personali* comprendente le politiche, le procedure e i processi per gestire e monitorare i requisiti (organizzativi, legali e relativi ai rischi connessi al trattamento);
- fornire, ai soggetti designati le linee di azione per lo svolgimento dei relativi compiti;
- definire e garantire l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che tutti i trattamenti di dati personali eseguiti in ambito istituzionale siano conformi alla normativa;
- vigilare sul raggiungimento nonché sul mantenimento di un livello di protezione dei dati personali adeguato al rischio per i diritti e libertà fondamentali delle persone;
- promuovere lo svolgimento di corsi di aggiornamento e formazione tecnico professionale di tutto il personale autorizzato al trattamento dei dati;
- analizzare e verificare le valutazioni di impatto sulla protezione dei dati personali, consultando in merito il RPD.
- gestire e mantenere aggiornati i Registri delle attività di trattamento ex art.30 GDPR;
- in caso di violazione dei dati Data Breach, verificare il rispetto della relativa procedura e inviare la notifica all'Autorità Garante e, ove necessario, la comunicazione agli interessati;
- nomina per iscritto gli autorizzati al trattamento.

4. Soggetti Designati con specifici compiti e funzioni

Di seguito, si indicano come soggetti designati al trattamento, così come disciplinato dall'art 2-quaterdecies del Codice privacy (d.lgs. 196/03), tutti i dirigenti.

Gli archivi/Banche dati su cui ha la delega di responsabilità per il trattamento ciascun dirigente individuato sono quelle evidenziate nel registro ex art 30, mantenuto costantemente aggiornato.

I soggetti designati:

- sono autorizzati al trattamento nel rispetto delle misure e delle istruzioni adottate da chi esercita le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali;
- curano che il personale "autorizzato" al trattamento posto alle loro dipendenze sia sempre adeguatamente istruito circa le operazioni di trattamento dei dati personali;
- sovrintendono alle attività istituzionali in generale ed alle attività di trattamento dei dati personali in particolare, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico ad essi conferito;
- garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte del personale "autorizzato" ad eseguire trattamenti di dati personali ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;
- raccolgono gli elementi necessari a dar corso alle richieste di esercizio dei diritti privacy da parte degli interessati;
- consultano tempestivamente il DPO per qualsiasi questione significativa riguardante la protezione dei dati personali.

	Sistema di gestione privacy Funzionigramma Privacy	02organigrammaPrivacy		
		Rev.	Data	Foglio
		00	11/12/2023	5 di 9


5. Titolari autonomi e correlati del trattamento

In generale, il titolare è il soggetto sul quale ricadono le decisioni di fondo relativamente alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali degli interessati nonché una responsabilità generale (cd. “accountability”) sui trattamenti posti in essere dallo stesso o da altri “per suo conto”, in qualità di responsabili ai sensi dell’art. 28 del Regolamento. Il ruolo del responsabile è, invece, caratterizzato dallo svolgimento di attività delegate dal titolare il quale, all’esito di proprie scelte organizzative, può individuare uno o più soggetti particolarmente qualificati allo svolgimento delle stesse - in termini di conoscenze specialistiche, di affidabilità, risorse e sicurezza del trattamento (cfr. Cons. 81 del Regolamento) -, delimitando l’ambito delle rispettive attribuzioni e fornendo specifiche istruzioni sui trattamenti da effettuare (cfr. WP 169, Parere 1/2010 sui concetti di responsabile e incaricato del trattamento del 16 febbraio 2010).

È necessario valutare, caso per caso, la specificità dell’attività posta in essere, non rilevando la modalità con la quale l’azienda effettua la scelta o la selezione del soggetto che fornirà il servizio, il quale non assumerà automaticamente la qualifica di responsabile del trattamento.

Di seguito, i soggetti che assumono all’interno di Istituto Regionale del Vino e dell’Olio la qualifica di autonomi titolari del trattamento.

Denominazione Servizio	Descrizione sintetica dell’attività	Trattamento di dati interessati
Compliance - Collegio sindacale	Adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile	Dati personali (comuni, categorie particolari di dati, giudiziari) relativi a clienti e fornitori persone fisiche, dipendenti, collaboratori, controparti in procedimenti giudiziari.
Assicurazione	Società di assicurazione	Dati identificativi e di contatto, quali copia di documenti di identità e informazioni correlate (quali il numero del documento di identità); dati bancari e finanziari (quali il numero di conto corrente e/o il codice IBAN). Dichiarazioni rese dall’interessato o che abbiano ad oggetto qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile.
Sorveglianza sanitaria (Medico competente)	Documentazione delle risultanze dell’effettuazione delle visite mediche sui lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria	Documentazione delle risultanze dell’effettuazione delle visite mediche sui lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria Dati dei dipendenti e dei collaboratori: cartelle sanitarie che documentino le visite periodiche, obbligatorie, volte a definire i giudizi di idoneità dei lavoratori
Revisione legale	Servizi di revisione contabile, audit and Assurance	Dati personali (comuni, categorie particolari di dati, giudiziari) relativi a Clienti e fornitori persone fisiche, dipendenti, collaboratori, controparti in procedimenti giudiziari

	Sistema di gestione privacy Funzionigramma Privacy	02organigrammaPrivacy		
		Rev.	Data	Foglio
		00	11/12/2023	6 di 9

Il medico competente

Con una nota del 19 marzo 2019, il Garante ha chiarito che il medico competente è un titolare autonomo del trattamento. (vedasi relazione annuale autorità garante del 2019).

Infatti il medico competente, nello svolgimento dei compiti che la legge gli attribuisce in via esclusiva (attività di sorveglianza sanitaria e tenuta delle cartelle sanitarie e di rischio dei singoli lavoratori), è l'unico legittimato *ex lege* a trattare in piena autonomia e competenza tecnica i dati personali di natura sanitaria indispensabili per tale finalità, non potendo essere in alcun modo trattate dal datore di lavoro informazioni relative, ad esempio, alla diagnosi o all'anamnesi familiare del lavoratore, se non con riferimento al solo giudizio di idoneità alla mansione specifica ed alle eventuali prescrizioni che il professionista fissa come condizioni di lavoro.

La qualifica dei revisori legali e del collegio sindacale

I Revisori legali nell'espletamento delle funzioni stabilite dalla legge sono titolari autonomi del trattamento in quanto in indipendenza sono loro a decidere quali sono i dati necessari per condurre la revisione e come usarli e conservarli. Ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. a) c) e d) non sono tenuti a fornire l'informativa dati personali agli interessati.

Di seguito ed in estrema sintesi, i punti interpretativi a sostegno della qualifica dei revisori legali in qualità di titolari autonomi:

- non è l'organo dirigente a stabilire funzioni, poteri, risorse, mezzi e misure di sicurezza dei revisori, ma la legge ed il controllo di qualità eventualmente effettuato dal MEF e Consob;
- responsabilità penale del revisore in concorso per omesso impedimento dell'evento (ex artt. 40, co. 2, e 110, c.p.);
- responsabilità in sede civile del revisore legale;
- potere-dovere di denuncia e riserva della legittimazione attiva ai sindaci che si attivano a seguito di una doverosa segnalazione dei revisori;
- autonomia e indipendenza dei revisori legali che trova una compiuta disciplina nel d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE (10G0057);
- position Paper dell'associazione *Accountancy Europe*, seguito da tutte le società di revisione legale del territorio europeo ove in un passaggio si legge che "*therefore auditor in the framework of statutory audit should be considered data controllers*".

Per quanto attiene ai componenti del collegio sindacale, per i motivi suesposti, *a fortiori*, si giunge ad analoghe conclusioni, spettando a tale organo societario la qualifica di titolare del trattamento.

6. Responsabile della protezione (DPO)

Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, avendo valutato l'art. 37 e preso visione del considerando 97 del Reg. UE n. 2016/679 e delle Linee-guida del 13 dicembre 2016 sui responsabili della protezione dei dati redatte dal WP29 Party, ha effettuato una valutazione sulla necessità/opportunità della designazione del DPO, pervenendo alla conclusione di doverne designare uno e di dover effettuare la comunicazione dei dati di contatto, anche all'Autorità di Controllo.

	Sistema di gestione privacy Funzionigramma Privacy	02organigrammaPrivacy		
		Rev.	Data	Foglio
		00	11/12/2023	7 di 9

Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, avendo, di conseguenza valutato di rientrare nell'ambito di applicazione dell'art. 37 Reg. UE 2016/679, ha stabilito di designare l'avv. Angela Costa, come Responsabile della Protezione.

7. Autorizzati al trattamento

Istituto Regionale del Vino e dell'Olio ha definito una specifica procedura *“Procedura per la gestione degli incarichi in materia di privacy”* ed ha nominato con formale lettera di incarico gli *“autorizzati al trattamento”*, premettendo le seguenti considerazioni che trovano riscontro nelle relazioni di funzionalità che regolano l'attività aziendale:

- l'esistenza di un rapporto di lavoro (dipendente/di collaborazione) presuppone che il dipendente preposto al trattamento dei dati agisca su direttive comunque riferibili al Titolare, che ne controlla, necessariamente, l'applicazione ed il rispetto tramite le previste gerarchie aziendali;
- la condizione di operare sotto la diretta autorità del Titolare o del Responsabile si realizza attraverso l'osservanza delle direttive aziendali emanate o da emanare in materia di trattamento di dati, comprese le istruzioni concernenti i profili della sicurezza e della riservatezza;
- la circostanza secondo cui il trattamento inerisce o meno ad un archivio cartaceo ovvero ad uno digitale.

Sono state definite lettere di autorizzazione diversificate in relazione al ruolo ed alla mansione, in concreto, espletata dal dipendente. Infatti:


- **il personale amministrativo** è stato autorizzato al trattamento di dati personali contenuti in documenti cartacei e/o digitali, facendo riferimento anche alle disposizioni e agli ordini di servizio emanati dalla Direzione;
- **il personale tecnico** è stato autorizzato al trattamento di dati personali trattati nell'ambito delle attività di laboratorio;

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Per quanto attiene al ruolo, ai fini privacy, che l'OdV assume con riferimento ai flussi di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 231/2001, si è espresso il Garante privacy ad esclusione però del diverso ruolo che l'organismo potrebbe acquisire in relazione alle segnalazioni effettuate nell'ambito della normativa di whistleblowing (art. 6, comma 2-bis, 2-ter, 2-quater cit., d.lgs. n. 231/2001).¹

Si ritiene che l'OdV, nel suo complesso, a prescindere dalla circostanza che i membri che lo compongano siano interni o esterni, debba essere considerato *“parte dell'ente”*. Lo stesso Titolare del Trattamento designerà - nell'ambito delle misure tecniche e organizzative da porre in essere in linea con il principio di

¹ Si ritiene che l'OdV, pur essendo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, non possa essere considerato autonomo titolare del trattamento (art. 4, n. 7 del Regolamento), considerato che i compiti di iniziativa e controllo propri dell'OdV non sono determinati dall'organismo stesso, bensì dalla legge che ne indica i compiti e dall'organo dirigente che nel modello di organizzazione e gestione definisce gli aspetti relativi al funzionamento compresa l'attribuzione delle risorse, i mezzi e le misure di sicurezza (art. 6, commi 1 e 2 d.lgs. n. 231/2001). Analogamente, tenuto conto che l'OdV non è distinto dall'ente, ma è parte dello stesso, si ritiene che - valutate anche le attribuzioni e le caratteristiche indicate nell'art. 6, d.lgs. n.231/2001 - non possa essere considerato responsabile del trattamento inteso come soggetto chiamato ad effettuare un trattamento *“per conto del titolare”*, ovvero sia una *“persona giuridicamente distinta dal Titolare, ma che agisce per conto di quest'ultimo”* secondo le istruzioni impartite dal titolare (art. 28 del Regolamento).

	Sistema di gestione privacy Funzionigramma Privacy	02organigrammaPrivacy		
		Rev.	Data	Foglio
		00	11/12/2023	8 di 9

accountability (art. 24 del Regolamento) - i singoli membri dell'OdV quali soggetti autorizzati (artt. 4, n. 10, 29, 32 par. 4 Regolamento; v. anche art. 2-quaterdecies del Codice). Tali soggetti, in relazione al trattamento dei dati degli interessati, dovranno attenersi alle istruzioni impartite dal titolare affinché il trattamento avvenga in conformità ai principi stabiliti dall'art. 5 del Regolamento. Lo stesso titolare sarà tenuto ad adottare le misure tecniche e organizzative idonee a garantire la protezione dei dati trattati, assicurando contestualmente all'OdV l'autonomia e l'indipendenza rispetto agli organi di gestione societaria nell'adempimento dei propri compiti secondo le modalità previste dalla citata normativa.

8. Amministratore di Sistema

Conformemente a quanto stabilito dal **GDPR** e dal **Provvedimento del Garante – 27/11/08** “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”, Istituto Regionale del Vino e dell’Olio, si è dotata di una specifica procedura per gestire le attività di amministratore di Sistema “*Procedura per la gestione amministratore di sistema*” ed ha provveduto a formalizzare le nomine per gli AdS sia interni che esterni, stilando un elenco che viene mantenuto sempre aggiornato.

9. Responsabili del trattamento ex art 28 SubResponsabili

In tutti i casi in cui Istituto Regionale del Vino e dell’Olio, per esigenze organizzative, ha la necessità di esternalizzare un’attività che comporta un trattamento di dati personali affidandola ad un fornitore, sussiste l’obbligo posto dal GDPR di ricorrere unicamente ad un responsabile del trattamento che presenti garanzie sufficienti, per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.

Il fornitore, come responsabile del trattamento deve essere vincolato a Istituto Regionale del Vino e dell’Olio, per conto della quale tratta i dati personali, attraverso un contratto o altro atto giuridico che fissi precise istruzioni e pertinenti condizioni di garanzia.

E’ quindi necessario che ogni contratto di fornitura venga corredato con un altro contratto che regoli il rapporto tra Istituto Regionale del Vino e dell’Olio ed il fornitore nel suo ruolo di Responsabile del trattamento. Tale contratto deve prevedere l'oggetto, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento. Lo stesso contratto deve prevedere anche che il responsabile del trattamento:

- agisca soltanto su istruzione documentata di Istituto Regionale del Vino e dell’Olio
- garantisca che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza;
- adotti tutte le misure di sicurezza richieste;
- ricorra ad un sub-responsabile solo previa autorizzazione di Istituto Regionale del Vino e dell’Olio;
- assista Istituto Regionale del Vino e dell’Olio con ogni mezzo adeguato per garantire il rispetto delle disposizioni relative ai diritti dell'interessato e agli adempimenti da porre in essere in occasione di eventuali violazioni di sicurezza;
- su scelta di Istituto Regionale del Vino e dell’Olio cancelli o restituisca tutti i dati personali una volta terminata la prestazione dei servizi di trattamento di dati e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell’Unione europea o la legge preveda la conservazione dei dati;
- metta a disposizione di Istituto Regionale del Vino e dell’Olio le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto delle condizioni prescritte dalla normativa privacy, contribuendo alle attività di audit.

	Sistema di gestione privacy Funzionigramma Privacy	02organigrammaPrivacy		
		Rev.	Data	Foglio
		00	11/12/2023	9 di 9

Istituto Regionale del Vino e dell'Olio ha definito a tal fine una specifica procedura *“Procedura per la gestione dei fornitori”*, con allegato l'elenco dei trattamenti effettuati in outsourcing, che di seguito si riporta in forma sintetica, solo con l'indicazione delle attività esternalizzate.

Fornitrice di servizi e software	Descrizione sintetica dell'attività esternalizzata	Trattamenti di dati interessati
Società fornitrice di APP e soluzioni software personalizzate	Progettazione e sviluppo di APP e soluzioni software per la gestione dei servizi aziendali	Dati personali comuni e sensibili variabili a seconda del servizio
Studio consulenza del lavoro	Trattamento giuridico ed economico del personale (calcolo e pagamento di retribuzioni ed emolumenti vari, applicazione della legislazione previdenziale ed assistenziale, cassa integrazione guadagni).	Dati relativi alla gestione del personale
Studio Commercialista	Gestione fiscale e contabile (amministrazione atti notarili, amministrazione di contratti, redazione bilancio, controllo dell'affidabilità e solvibilità)	Dati relativi alla fatturazione

10. Il Referente Privacy

Istituto Regionale del Vino e dell'Olio al fine di rendere effettivamente implementato e presidiato il sistema di protezione dei dati personali, ha valutato l'opportunità di dotarsi di una specifica figura di riferimento. Al dott. Vincenzo Caselli sono attribuite le funzioni di Referente Privacy, per le quali è in collegamento funzionale con il DPO.

In tale ambito, il referente:

- assicura il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di protezione dei dati personali nei processi sviluppati da Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;
- coordina i designati del trattamento dei dati personali, indirizzandoli nell'adozione e nell'applicazione delle misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire la conformità dei trattamenti dei dati personali con la normativa di settore;
- vigila sul raggiungimento nonché sul mantenimento di un livello di protezione dei dati personali adeguato al rischio per i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche.